

Quesito

Si richiede di conoscere il criterio di calcolo della quota media sociale da utilizzare ai sensi dell'art.10, comma 1, punto 3) del Disciplinare per l'accesso agli atti e per l'esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni approvato con Delibera di Giunta n.161 del 15/12/2014.

RISPOSTA

Analizzando le norme in materia di rinnovo del Consiglio camerale così come disciplinate dalla Legge nr.580/93 e s.m.i., nonché dai DM nr.155 e nr.156 dell'anno 2011, dalle circolari MISE in materia e dal Disciplinare dei controlli approvato con Delibera di Giunta n.161 del 15/12/2014, si rappresentano le procedure operative che saranno osservate dagli uffici camerali preposti a tal fine.

Al fine di minimizzare il rischio della presenza di evidenti anomalie distorsive ed in applicazione dei principi di equità, trasparenza e ragionevolezza, si ritiene necessario non far concorrere nel calcolo della media aritmetica di settore il 10% dei valori più alti ed il 10% dei valori più bassi delle quote associative medie delle organizzazioni risultanti dal campionamento delle imprese associate, così come richiamato, quale mero riferimento normativo utilizzabile, quello previsto nell'ambito delle procedure pubblicistiche di cui al Codice dei Contratti Pubblici rubricato al D. Lgs. nr.163/2006, stante l'assenza di altri criteri normativamente ed oggettivamente disciplinati.

Di seguito si riporta un esempio della procedura prevista .

Es. SETTORE A

- Estrazione campionaria delle imprese presentate dalle organizzazioni imprenditoriali relative al settore A
- Verifica del costo della quota associativa effettivamente corrisposta dall'impresa estratta ed associata per ciascuna Organizzazione del settore A nel biennio 2012/2013 (almeno un versamento annuale). Tale informativa sarà richiesta dalla CCIAA di Napoli direttamente all'organizzazione la quale dovrà trasmettere all'Ente in modo formale la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (quando versato e quanto versato)
- Calcolo della media aritmetica della quota associativa per associazione di categoria riferite alle imprese campionarie
- Calcolo della media aritmetica del settore attraverso la media aritmetica delle medie di ciascuna associazione di categoria. Non concorrono a tale calcolo i valori corrispondenti al 10% dei valori più bassi ed al 10% dei valori più alti, arrotondati all'unità superiore, al fine di depurare la media di settore da possibili effetti distorsivi, così come effettuato nell'ambito delle procedure di cui al Codice dei Contratti Pubblici rubricato al D.Lgs.163/2006
- Confronto tra il valore medio della quota associativa per settore (A) e singola quota associativa delle imprese estratte per ciascuna organizzazione imprenditoriale del settore A
- Qualora il valore della quota associativa della singola impresa di settore associata all'organizzazione oggetto di campionamento risulti inferiore del 70% rispetto al valore medio di settore calcolato, si è in presenza di uno scostamento palesemente e drasticamente sproporzionato.

Il presente parere sarà anche pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione dedicata al rinnovo Organi camerali, nel rispetto della normativa sulla privacy non indicando il soggetto richiedente.

(Pubblicato il 26 gennaio 2015)